

DECRETO SOSTEGNI

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il DL 22.3.2021 n. 41 (c.d. decreto “Sostegni”) ha previsto un nuovo contributo a fondo perduto per i soggetti titolari di partita IVA qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- i ricavi/compensi del 2019 non siano superiori a 10 milioni di euro;
- l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 sia inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019 (requisito non richiesto per chi ha iniziato l'attività dall'1.1.2019).

L'ammontare del contributo è calcolato applicando le seguenti percentuali alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato dell'anno 2020 e quello del 2019:

- 60%, per soggetti con ricavi/compensi 2019 non superiori a 100.000,00 euro;
- 50%, per soggetti con ricavi/compensi 2019 compresi tra 100.000,00 e 400.000,00 euro;
- 40%, per soggetti con ricavi/compensi 2019 compresi tra 400.000,00 e 1 milione di euro;
- 30%, per soggetti con ricavi/compensi 2019 compresi tra 1 e 5 milioni di euro;
- 20%, per i soggetti con ricavi/compensi 2019 tra 5 e 10 milioni di euro.

Il valore minimo del contributo, al ricorrere delle due condizioni indicate in apertura di informativa, è pari ad euro 2.000 per le società ed a euro 1.000 per le persone fisiche.

Il contributo è erogato, previa presentazione di un'apposita istanza telematica all'Agenzia delle Entrate, a scelta del contribuente:

- direttamente tramite bonifico da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- sotto forma di credito d'imposta, da utilizzare in compensazione mediante il modello F24.